

L'INTERVENTO / 1

MENO COSTI MILANO PUÒ FARE SCUOLA



di CARLO
SANGALLI*

LA GRANDE CRISI economica ha iniziato a manifestarsi nel 2008 come un temporale estivo per poi crescere d'intensità fino ad assumere le dimensioni di un uragano potenzialmente devastante. Oggi facciamo fatica a capirne lo sviluppo e la durata ma la gravità dei danni che sta già provocando è chiara a tutti. Con ovvie differenze la crisi ha fatto il suo ingresso nella nostra esperienza e nella vita di ogni giorno. Imprese che chiudono o sull'orlo del collasso, perdita di posti di lavoro, crollo dei consumi e tasse che crescono per mantenere uno Stato che fa ancora molta fatica a dimagrire ed essere più efficiente. Questo governo di necessità, criticabile come tutti quelli che lo hanno preceduto, sta faticosamente cercando di dare risposte ormai non più rinviabili.

*** Presidente di Camera di commercio e Confcommercio Milano**
[Segue all'interno]

L'URGENZA, come noto, contiene in sé un alto margine di errore ma è un rischio che deve essere accettato. Il costo dell'indecisione e del rinvio continuo potrebbe essere molto doloroso, come la Grecia o il default di Detroit insegnano. Ecco perché l'accelerazione che il governo Letta ha dato alla progressiva abolizione delle province va nella giusta direzione. Soprattutto nel metodo.

Il disegno di legge transitorio è certamente migliorabile ma bisogna andare avanti. L'obiettivo è la creazione delle città metropolitane e un risparmio di un miliardo di euro. Ma soprattutto c'è la grande opportunità di ripensare e rilanciare i territori in termini di attrattività, infrastrutture materiali e immateriali, reti e alleanze tra istituzioni e maggior efficienza della pubblica amministrazione. Milano ha un'area metropolitana di otto milioni di persone, un tessuto imprenditoriale ancora ricco e potenzialmente capace di esprimere nuove idee e sviluppare prodotti e servizi innovativi nonostante la recessione. Bisogna togliere gli ostacoli che frenano questa nostra risorsa vitale. Milano può ancora una volta rappresentare la cultura dell'esempio dimostrando come dalla fine dell'esperienza delle province possa nascere una città metropolitana in grado di indicare la via del ritorno alla crescita economica, culturale e morale. Una sfida da affrontare adesso con intelligente urgenza.

*** Presidente Camera di commercio e Confcommercio Milano**

